

Ospivax: dove prevenzione e cura si incontrano.

Il Programma Nazionale nato nel 2022 intensifica la sua attività nel 2025.

Il **Programma Nazionale Ospivax**, sviluppato nell'ambito delle progettualità dell'Osservatorio Italiano Prevenzione (O.I.P.), con il supporto e l'egida della Fondazione Tendenze Salute e Sanità (anche "Fondazione TESSA") rappresenta un'evoluzione strategica della sanità pubblica italiana, proponendo un modello di **vaccinazione ospedaliera** integrata nei percorsi di cura, in linea con le raccomandazioni del PNPV 2023-2025.

Obiettivi principali del Programma

- Offrire vaccinazioni direttamente negli ospedali (soprattutto attraverso l'attivazione di team di professionisti sanitari dedicati ed ambulatori vaccinali interni) dove i pazienti sono già in cura.
- Proteggere le categorie più vulnerabili (pazienti oncologici/ immunodepressi/ cardiopatici/etc, donne in gravidanza, alter).
- Promuovere una cultura della prevenzione tra operatori sanitari e cittadini.

In un contesto in cui la prevenzione risulta spesso frammentata, Ospivax mira a colmare il divario offrendo soluzioni pratiche e sostenibili in una offerta articolata di promozione vaccinale in ambito ospedaliero offrendo: informazioni, consulenze, piani vaccinali e vaccinazioni agli operatori sanitari, ai pazienti (in particolare fragili), ai contatti dei pazienti (protezione «Cocoon»).

Gli Ospedali sono luoghi di cura, ma anche di prevenzione. Gli ospedali ospitano e devono quindi anche proteggere. Un filo sottile unisce gli operatori sanitari, i pazienti ricoverati, i visitatori dei pazienti: l'esposizione a malattie trasmissibili. L'offerta vaccinale in ospedale rappresenta cogliere un'occasione di prevenzione (sharing prevention), con una modalità semplice, diretta e personalizzata.

Potersi vaccinare anche in ospedale significa cogliere le opportunità di una moderna cultura di Sanità Pubblica.

Nato come Programma Nazionale nel 2022 (dopo un'esperienza quinquennale a Genova), il progetto Ospivax (sito: www.ospivax.it) conta oggi una rete di 17 strutture ospedaliere (di grandi e medie dimensioni) in diverse regioni italiane, rappresentando un vero e proprio think tank di vaccinologia (dalla comunicazione all'operatività fino alla sorveglianza e all'analisi esiti) in ambito prevalentemente clinico.

Tra le principali attività, si evidenziano la condivisione di Buone pratiche (Osservatorio), la diffusione di notizie (News) in ambito di prevenzione immunologica, una Raccolta (sistematica e organizzata) di articoli scientifici sulla prevenzione immunologica e prossimamente una Survey sulle attività vaccinali ospedaliere oltre all'implementazione del R.A.V.I. (Rilevazione di Attività Vaccinale Intraospedaliera), il primo sistema di indicatori (di attività, performance, qualità) per questo specifico ambito. Il Sistema intende valorizzare anche il ruolo delle vaccinazioni come strumento primario nel contrasto all'AMR, come indicato nel PNCAR 2022-2025.

Il Programma Nazionale Ospivax è stato presentato in numerosi eventi congressuali, e prossimamente contribuirà anche alla formazione avanzata degli operatori sanitari con un corso FAD (sincrono/asincrono) con l'obiettivo di mettere a fattor comune le migliori strategie e tattiche di sviluppo e diffusione della cultura vaccinale clinica.

Rilevante è anche la partnership con alcune delle principali associazioni di pazienti (cittadini) al fine di sviluppare collaborazioni e sinergie per la prevenzione e tutela della salute degli individui e delle collettività.

Dott. Roberto Rosselli
Coordinatore del Programma Nazionale Ospivax